



Camera Penale Militare

COMUNICATO DEL 13.04.2021

La **Camera Penale Militare**, valutando legittima ogni libera espressione del pensiero, a maggior ragione nel campo delle previsioni costituzionali, ritiene doveroso esprimersi sulla questione, autorevolmente sollevata, della giurisdizione militare in tempo di pace.

Proprio dalla previsione costituzionale (art. 103, c. 3) si deve partire: *“i tribunali militari, in tempo di pace hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate”*.

Dunque, ove si proponga una modificazione dell'assetto della giurisdizione militare s'intende modificare la Costituzione. La giurisprudenza costituzionale s'è fatta carico di consolidare il principio che i valori tutelati tanto dal diritto penale militare di pace che dalla procedura penale militare di pace non possono per se stessi essere considerati “superiori” e “più importanti” di tutti gli altri beni costituzionalmente e ordinariamente tutelati.

La questione della “convenienza” istituzionale delle giurisdizioni del 103 cost. non attiene, in questa sede, ad un interesse attuale della **Camera Penale Militare**. Al contrario, questa Camera, ritiene di esprimere un giudizio sul funzionamento della giurisdizione militare ed effettivamente lo esprime fuor d'ogni implicazione di convenienza, fuor d'ogni rischio di conflitto d'interesse.

Ebbene, la giurisdizione militare in tempo di pace, corrisponde interamente all'interesse generale del buon funzionamento della giurisdizione, per le esigenze di competenze specialistiche da applicarsi, per le esigenze di economicità temporale dei procedimenti, per le esigenze della difesa dei diritti del personale delle Forze Armate.

La **Camera Penale Militare**, dunque, esprime l'auspicio che la giustizia militare di pace, resa ancor più “consistente” con lo scioglimento da parte della legge di alcuni nodi interpretativi, sia confermata nella sua funzionalità istituzionale.

Per parte propria, la **Camera Penale Militare**, esprime contestualmente, l'auspicio di poter svolgere un ruolo attivo per il buon funzionamento della giustizia militare.

Avv. Saveria Mobrìci
Presidente della Camera Penale Militare

